

La nuova Legge sulla protezione dei dati: noi ci prepariamo

CRIF si è adoperata sul frangente della nuova Legge sulla protezione dei dati sin dalla prima bozza, è stata più volte interpellata dal DFGP e ha condotto uno scambio intenso con i diversi stakeholder. La modifica alla Legge sulla protezione dei dati è stata approvata il 25 settembre 2020 dalle Camere federali, tenendo conto anche di molte delle raccomandazioni da noi avanzate.

In relazione allo **scambio di dati con CRIF** auspichiamo attualmente soprattutto modifiche nei seguenti tre settori:

- Gli **obblighi relativi alle informazioni** sono stati significativamente ampliati. Per i nostri clienti questo significa che determinate informazioni obbligatorie sull'acquisizione dei dati da loro effettuata devono essere rese accessibili alle persone interessate. Ora bisogna soprattutto indicare che i dati vengono scambiati con CRIF SA a Zurigo e spiegare cosa accade a questi dati. A questo proposito metteremo a disposizione, come già per il Principato del Liechtenstein, modelli di frasi e dei siti web per il collegamento via link. Vi consigliamo di inserire sin d'ora la seguente frase: «La informiamo che i dati presenti nella sua richiesta/nel suo ordine verranno trasmessi a CRIF AG a Zurigo per procedere alla verifica della sua identità e della sua solvibilità. Informazioni più dettagliate sono disponibili all'indirizzo www.mycrifdata.ch/#/dsg».
- Il **termine di cancellazione** relativo ai dati per il controllo della solvibilità è fissato a 10 anni. Il nuovo termine di cancellazione comporterà inevitabilmente modifiche nei dati e nel Credit Scoring.
- Ora non possiamo più raccogliere **dati sulla solvibilità dei minorenni**. Questa nuova norma si ripercuoterà sui Credit Report e sulla logica decisionale dei nostri clienti.

Dal nostro punto di vista le nuove disposizioni sul profiling non comporteranno sostanziali esigenze di modifiche. La nuova legge non prevede l'obbligo di ottenere il consenso in caso di profiling. Riteniamo inoltre che nella nostra attività non venga effettuato un «profiling ad alto rischio», ragion per cui non saranno necessarie modifiche sostanziali, soprattutto relativamente all'obbligo del consenso.

Gli effetti della versione riveduta della Legge sulla protezione dei dati dipendono dalla relativa Ordinanza. L'Ordinanza sarà sottoposta alla procedura di consultazione nei prossimi mesi. Prevediamo che la versione riveduta della Legge sulla protezione dei dati entrerà in vigore solo nel 2022.

Nel corso del 2021 vi informeremo sugli adeguamenti concreti e vi supporteremo durante l'attuazione. Siamo a vostra completa disposizione per eventuali domande.